



Decreto Dirigenziale n. 19 del 13/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 66 DEL 06.09.2011, RILASCIATO ALLA DITTA BETON ME.CA. S.R.L. AI SENSI DEGLI ARTT. 24 - COMMA 3 - E 89 - COMMI 4 E 5 - DELLE N.D.A. DEL P.R.A.E., DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO DELLA CAVA DI CALCARE UBICATA IN LOCALITA' MONTE MAIUOLO DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE): ABROGAZIONE DI QUANTO RIPORTATO NEL "PRESO ATTO INFINE CHE" CIRCA LA VALIDITA' DI 5 ANNI DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA 2/2011.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ☛ la Regione Campania con la L.R. n. 54 del 13.12.1985, modificata ed integrata dalla L.R. n. 17 del 13.04.1995 e dalla L.R. n. 1 del 27.01.2012, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co. 3 dell'art. 2 del R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
- ☛ l'art. 2 della L.R. 54/1985 e s. m. e i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.), approvato con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 7 giugno 2006 (B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006), modificata con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006;
- ☛ la BETON ME.CA. S.r.l. è esercente un'attività estrattiva nella cava di calcare (cod. 61024_02) sita alla località Monte Maiuolo nel comune di Castel di Sasso (CE), su terreni di proprietà individuati in Catasto Terreni del Comune di Castel di Sasso al foglio n. 11 part.lla n. 43 (ex 30/c), n. 44 (ex 30/e), n. 45 (ex 30/d);
- ☛ il sito di cava in parola, nella perimetrazione del P.R.A.E., ricade in "Area Suscettibile di Nuove Estrazioni" - individuata con la sigla C06CE – in cui le attività di cava sono disciplinate dal disposto normativo di cui all'art. 25 delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del P.R.A.E.;
- ☛ intorno alla cava in questione, per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 21, co. 3 lett. a), e dell'art. 7, co. 1, delle N.d.A. del P.R.A.E., non è stato possibile perimetrare alcun comparto estrattivo;
- ☛ con Direttiva prot. n. 857110 del 07.10.2009, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali dell'A.G.C. 15 della Giunta Regionale della Campania ha fornito, tra l'altro, gli indirizzi applicativi delle N.d.A. del P.R.A.E. per la prosecuzione dell'attività estrattiva nelle cave autorizzate ai sensi della L.R. 54/85 e s. m. e i., ricadenti in "Area Suscettibile di Nuove Estrazioni", nel caso di mancata perimetrazione di comparti estrattivi intorno ad esse;
- ☛ con nota acquisita al protocollo di questo Settore al n. 854635 del 07.10.2009, la ditta BETON ME.CA. S.r.l. ha presentato integrazione alla originaria istanza formulata in data 12.09.2006, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione per la prosecuzione ed il completamento delle attività di coltivazione e di recupero ambientale nel sito di cava *de quo*, secondo quanto chiarito con la citata direttiva n. 857110 del 07.10.2009;
- ☛ all'esito favorevole della Conferenza di Servizi, indetta da questo Ufficio con nota prot. n. 444220 del 20.05.2010 e conclusasi nella seduta del 02.08.2011, è stato approvato il *"Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ubicata in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE), esercita dalla BETON ME.CA. S.r.l., ai sensi degli artt.24 – comma 3 – e 89 – commi 4 e 5 – delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)"*;
- ☛ la BETON ME.CA. S.r.l. è stata, quindi, autorizzata alla realizzazione del suddetto progetto estrattivo con Decreto Dirigenziale n. 66 del 06.09.2011;
- ☛ in ragione del regime vincolistico gravante sull'area interessata dal progetto *de quo* ed all'esito della citata Conferenza di Servizi, l'Amministrazione Comunale di Castel di Sasso (CE), ente delegato dalla Regione, ha rilasciato l' Autorizzazione Paesaggistica n. 2 del 02.08.2011 per il *"Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ubicata in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE), esercita dalla BETON ME.CA. S.r.l., ai sensi degli artt.24 – comma 3 – e 89 – commi 4 e 5 – delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)"*, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i. ;
- ☛ la predetta Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, co. 4, del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., ha validità 5 anni come precisato nel provvedimento comunale 2/2011 e come richiamato nel corpo del Decreto di autorizzazione estrattiva 66/2011.

Preso atto che:

- ☛ con nota prot. n. 37624 del 16.01.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha emanato direttiva circa la durata dell'autorizzazione paesaggistica per la coltivazione di cave;
- ☛ in particolare, il predetto Ufficio ha evidenziato i chiarimenti forniti sull'argomento dal competente

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, il quale – con nota n. 34977 del 17.12.2012 – ha precisato che l'efficacia quinquennale dell'autorizzazione paesaggistica, prescritta all'art. 146, co. 4, del richiamato D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., è da intendersi «... quale arco temporale utile ad avviare i lavori per la realizzazione dell'opera»;

- ☛ dalla citata direttiva n. 37624 del 16.01.2013 risulta, altresì, che «.... l'autorizzazione paesaggistica va rinnovata - quando occorre procedere ad una variante del progetto di coltivazione autorizzato, - quando l'autorizzazione o concessione estrattiva è pervenuta a scadenza senza che sia stato completato il progetto estrattivo»;

Rilevato che:

- ☛ le attività di coltivazione e ricomposizione ambientale per il “Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ubicata in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE), esercita dalla BETON ME.CA. S.r.l., ai sensi degli artt.24 – comma 3 – e 89 – commi 4 e 5 – delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)”, autorizzate con Decreto 66/2011, hanno avuto inizio nel mese di settembre 2011;
- ☛ la relativa autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata dalla competente Amministrazione Comunale con provvedimento n. 2 del 02.08.2011;
- ☛ pertanto, i lavori estrattivi di cui alla suddetta autorizzazione paesaggistica sono stati avviati entro il termine quinquennale di efficacia previsto dall'art. 146, co. 4, del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., come chiarito dalla citata direttiva n. 37624 del 16.01.2013;

Visti:

- Il D.P.R. n.128 del 09.08.1959;
- la L.R. n. 54 del 13.12.1985, e s. m. e i.;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, e s. m. e i.;
- la Direttiva prot. n. 37624 del 16.01.2013 sulla “Durata dell'autorizzazione paesaggistica per la coltivazione di cave”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **che il Decreto n. 66 del 06.09.2011 di autorizzazione del “Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ubicata in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE), esercita dalla BETON ME.CA. S.r.l., ai sensi degli artt.24 – comma 3 – e 89 – commi 4 e 5 – delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)” è modificato con l'abrogazione di quanto riportato nel “Preso atto infine che” circa la validità di 5 anni dell'autorizzazione paesaggistica;**
2. **di prendere atto che, per effetto di quanto precisato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la nota n. 34977 del 17.12.2012, non sarà necessario che la ditta BETON ME.CA. S.r.l. provveda al rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui al provvedimento comunale 02/2011, alla scadenza in esso indicata;**
3. **che l'Autorizzazione Paesaggistica di cui al provvedimento comunale 2/2011 dovrà invece essere rinnovata, secondo le procedure di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., in caso di variante del progetto di coltivazione e recupero unitario autorizzato con decreto 66/2011.**

Il presente Decreto viene inviato:

■ **in via telematica:**

- * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche;
- * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12;
- * al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16 Settore 03
- * al Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste – A.G.C. 11 Settore 19;
- * al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile – A.G.C. 05 Settore 06;
- * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

■ **in forma cartacea:**

- * al dott. Gianluca Casillo in qualità di Amministratore Giudiziario della BETON ME.CA. S.r.l.;
- * alla BETON ME.CA. S.r.l. con sede legale alla Via Nazionale Appia km. 197 - 81041 Vitulazio (CE), a mezzo del Sig. Di Rauso Michele;
- * al Sindaco del Comune di Castel di Sasso (CE);
- * alla Comunità Montana "Monte Maggiore";
- * all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
- * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento;
- * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento;
- * alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- * all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- * all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
- * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
- * al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Caserta;
- * alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto